**Relazione sull’incontro preparativo al Natale del Cooperatore**

Terzigno 15/11/2017

Il giorno 15 novembre c.a., alle ore 20.00, si è riunito a Terzigno (NA), nei locali dell’Istituto FMA, parte del gruppo di lavoro che ha il compito di contribuire alla preparazione del Natale del Cooperatore, attività provinciale che si svolgerà il 17 dicembre c.a. presso la l’Istituto SDB di Torre Annunziata.

Sono presenti in loco:

- Enzo Del Giudice Segretario del Consiglio Provinciale;

- Espedito Barrucci Amministratore del Consiglio Provinciale;

- suor Graziella Bencivenga Delegata Provinciale e del Centro Locale di Terzigno;

- Armando Sangiovanni salesiano cooperatore del Centro Locale di Torre Annunziata;

- Valentina Palomba salesiana cooperatrice del Centro Locale di Torre Annunziata;

- Doriana Carillo salesiana cooperatrice del Centro Locale di Terzigno;

- Maria Rosaria Manzo salesiana cooperatrice del Centro Locale di Terzigno;

sono presenti in teleconferenza da Mercogliano perché impossibilitate a raggiungere Terzigno:

- Marta Barletta salesiana cooperatrice del Centro Locale di Terzigno;

- Rossana Dello Russo salesiana cooperatrice del Centro Locale di Terzigno;

è inoltre presente Antonio Sangiovanni in qualità di Coordinatore del Centro Locale di Terzigno che ospita l’incontro.

Enzo Del Giudice presiede l’incontro.

Antonio Sangiovanni all’uopo incaricato dai presenti relaziona sullo stesso.

Dopo un momento di preghiera iniziale Enzo Del Giudice spiega le motivazioni per cui è stato creato il gruppo di lavoro e il suo scopo: l’Associazione ha bisogno di ringiovanire il proprio operato perché le attività siano più vicine alle esigenze dei giovani cooperatori e delle famiglie, ed è per questo che si è pensato di dare vita ad un gruppo che potesse collaborare nella gestione delle stesse indicando modalità nuove e più vicine alla sensibilità della parte più giovane dell’Associazione.

Per quanto concerne l’attività del Natale vi è già un canovaccio su cui il gruppo potrà lavorare. La giornata sarà divisa in quattro momenti: i tre momenti della mattina che comporranno il messaggio che la giornata vuole lanciare (tematiche: ascolto, accoglienza e accompagnamento) e il momento ludico pomeridiano. I tre momenti mattutini saranno organizzati come un talk show, sulla falsa riga del meeting provinciale di Caserta.

Al meeting è stato invitato l’Ispettore don Angelo Santorsola, che ha già aderito, a cui sarà affidato l’intervento del primo momento, quello dell’Ascolto, che dovrà essere un messaggio di auguri e riflessione e non una relazione.

Per gli altri due momenti vi sono alcune proposte, in generale il secondo momento, quello dell’Accoglienza, dovrà essere improntato dal punto di vista di chi è accolto, migrante, minore in difficoltà, su cosa si aspetta di trovare, cosa spera per il futuro, oltre gli stereotipi che oggi vengono propinati. Il terzo momento, l’Accompagnamento, sarà invece il punto di vista di chi accompagna, accompagna i minori, i migranti, ma anche i giovani, i gruppi oratoriani, le famiglie, etc…

Al Natale si cerca la presenza delle famiglie, nasce, quindi, la necessità di pensare ai bimbi che dovessero esserci. A tal fine sono stati chiamati i due animatori già venuti agli Esercizi Spirituali di settembre. Inoltre Cinzia Arena ha provveduto a chiamare Luca Gobbo come Babbo Natale per dare i doni ai bimbi nel pomeriggio.

Momento ludico, che a parte la presenza di Babbo natale è tutto da progettare, e sarà compito del gruppo di lavoro pensare a questo momento oltre a proporre la struttura definitiva di tutta la giornata.

Il tema della giornata sarà ispirato alle tre A dei momenti mattutini, che porta alla memoria l’Autostrada A3. Quindi il titolo avrà a che fare con il mettersi in cammino, come i re Magi, e con le tre A iniziali dei tre temi.

Infine sono stati realizzati un quadretto in legno, con l’immagine utilizzata per i ricordini del recente Pellegrinaggio a Pompei, e una statuetta di don Bosco per il presepe. Le copie saranno vendute durante la giornata e il ricavato andrà nel fondo provinciale in modo da essere utilizzabile per le attività della Provincia.

Il lavoro del gruppo procede in modo e tenendo conto dei tempi necessari.

Fermo restando che la S. Messa sarà svincolata da quella parrocchiale e si preferisce la celebrazione al centro della giornata si definisce la seguente scaletta:

- ore 9.00: Arrivi e accoglienza;

- ore 9.45: Momento di preghiera;

- ore 10.00: I° Momento: l’Ascolto. Interviene don Angelo Santorsola;

- ore 10.45: II° Momento: l’Accoglienza;

- ore 11.30: III° Momento: l’Accompagnamento;

- ore 12.30: S. Messa;

- ore 13.30: Pranzo a sacco condiviso;

- ore 14.45: Momento Ludico;

- ore 16.00: Ciao.

Si entra nel dettaglio dei singoli momenti per definire le proposte relative alla loro gestione, e ai centri Locali a cui affidarne la realizzazione.

Per l’attività si utilizzerà il teatro dell’Istituto SDB.

L’accoglienza sarà a cura del Centro Locale di Torre Annunziata che fra l’altro, oltre al solito banco organizzato dalle signore del Centro, proporrà il risveglio muscolare.

Il momento di preghiera iniziale sarà curato del Centro Locale di Terzigno (in particolare affidato alle ultime promesse di Terzigno e Mercogliano). Poiché è possibile proiettare si potrà utilizzare anche un power point. Il momento di preghiera dovrà durare dai dieci ai quindici minuti.

Entrando nei tre Momenti si ritiene opportuno di dare alla fine di ogni Momento la possibilità di fare delle domande, anche preparandone prima alcune che possano servire a rompere il ghiaccio e ad evitare che la possibilità diventi occasione di domande stupide o banali.

Prima del II° Momento si utilizzerà un video che mette a nudo anche in modo ironico i pregiudizi e gli stereotipi ricorrenti circa i migranti e coloro che vivono ai margini in generale. Il video, che introdurrà i due Momenti successivi II° e III°, potrebbe essere preso fra quelli interessanti che si trovano sulla rete, ma anche essere pensato e girato appositamente, utilizzando un luogo “multietnico” come potrebbe essere Piazza Garibaldi a Napoli. Il gruppo di lavoro propende per la seconda ipotesi che però va concretizzata in tempi brevi.

Per le esperienze legate ai vari Centri Locali, si propone di far intervenire per il II° Momento i Centri locali di Torre Annunziata, per la presenza di due case famiglia, e di Napoli don Bosco, dove sono sorte varie associazioni di accoglienza nel mondo SDB. Per il III° Momento invece si pensa ai Centri Locali di Piedimonte Matese e Vietri sul Mare, dove l’accompagnamento di giovani e gruppi è completamente gestito dai salesiani cooperatori.

Andando al pomeriggio per il Momento Ludico si organizzerà una cantombola, per la quale sarà utile la possibilità di proiettare. La stessa sarà organizzata dal gruppo di Mercogliano, che l’ha proposta avendone esperienza. I doni ai bimbi portati da Babbo Natale saranno inseriti all’interno del Momento Ludico, magari all’inizio e, vista la presenza di Luca Gobbo sarà lo stesso Babbo Natale a consegnare i doni vinti durante la cantombola.

Per quanto riguarda la vendita dei quadretti in legno e delle statuine di don Bosco per il presepe, si propende per evitare il solito banco, pensando a realizzare due gazebo addobbati in tema natalizio, in modo da creare un piccolo mercatino di Natale, se possibile, con le giuste motivazioni, se ne aggiungerà qualche altro. Per preparare l’addobbo si chiederà al Centro Locale di Marano.

Un elemento importante in preparazione del Natale è la possibilità delle confessioni. Per poter dare questa possibilità sarà necessario invitare qualche SDB, e a questo proposito viene opportuna la presenza di don Riccardo Cariddi con l’Ispettore quando questi è stato contattato per l’invito, poiché vista la presenza l’invito gli è stato ampliato.

Se la possibilità di confessarsi si concretizzerà la cosa sarà esplicitamente riportata nell’invito e nella locandina.

Alle 21.25 l’incontro ha termine dopo un momento di preghiera conclusivo.